



COMUNE SAN NICOLA DA CRISSA

Provincia Vibo Valentia

COPIA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N° 4	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2019
DATA 27.03.2019	

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **VENTISETTE** del mese di **MARZO** alle ore **17, 00** presso **PALAZZO MANNACIO**, IN PRIMA CONVOCAZIONE, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, alla presenza dei sottoelencati signori, regolarmente convocati:

Presente

Assente

CONDELLO GIUSEPPE	SI
FERA PASQUALE	SI
MARCHESE DANIELE	SI
MARTINO CATERINA	SI
FICCHI' ALESSANDRO	SI
BORAGINA SANDRO	SI
MALFARA' GIOVANNI	SI
IOZZO GIUSEPPE	SI
DAVID GIOVANNI	SI
LAVECCHIA VITTORIO	SI
BELLISSIMO DOMENICO	SI

RISULTATO che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il Signor *Marchese Daniele*

ASSISTE il segretario comunale *SCUGLIA Domenico Libero*

VISTO il D.Lgs 18 Agosto 2000 n° 267 "Testo Unico sull' Ordinamento delle autonomie locali";

VISTO il D.Lgs 30 Marzo 2001 n° 165 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto il Regolamento per l'applicazione della IUC, nel quale è contenuta la parte specifica per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 24.09.2014, ed in particolare l'articolo 31, il quale dispone che la redazione del piano finanziario spetta al soggetto gestore del servizio e deve avvenire:

- secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;
- tenendo conto dei costi del servizio;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1,

comma 3, del D.lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale *"... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ..."*;
- il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale *"... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ..."*;

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ai sensi del quale *"... A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 ..."*;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è gestito in economia;
 Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €. 151.130,51 così determinati:

Metodo Normalizzato		
COSTI ANNO 2019		
Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile		
La parte Fissa TF deve coprire i costi di:		
. Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)		8.288,44
. Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)		8.500,00
. Costi generali di gestione (CGG)		53.069,94
. Costi comuni diversi (CCD)		0,00
. Altri costi (AC)		0,00
. Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)		0,00
Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK		69.858,38
Quota per Istituti Scolastici		606,14
TOTALE COSTI FISSI		69.252,24
La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza		
. Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)		13.904,27
. Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)		50.000,00
. Costi di raccolta differenziata (CRD)		17.974,00
. Costo di trattamento e riciclo (CTR)		0,00
Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR		81.878,27
Contributi Differenziata		0,00
TOTALE COSTI VARIABILI		81.878,27
TOTALE COSTI		151.130,51

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti unanimi dei presenti

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 di cui al Regolamento comunale di applicazione della TARI e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999 e di cui all'Allegato "A" della presente deliberazione, il cui prospetto riepilogativo economico-finanziario contiene le seguenti risultanze:

Metodo Normalizzato		
COSTI ANNO 2019		
Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile		
La parte Fissa TF deve coprire i costi di:		
. Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)		8.288,44
. Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)		8.500,00
. Costi generali di gestione (CGG)		53.069,94
. Costi comuni diversi (CCD)		0,00
. Altri costi (AC)		0,00
. Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)		0,00
Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK		69.858,38
Quota per Istituti Scolastici		606,14
TOTALE COSTI FISSI		69.252,24
La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza		
. Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)		13.904,27
. Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)		50.000,00
. Costi di raccolta differenziata (CRD)		17.974,00
. Costo di trattamento e riciclo (CTR)		0,00
Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR		81.878,27
Contributi Differenziata		0,00
TOTALE COSTI VARIABILI		81.878,27
TOTALE COSTI		151.130,51

- 2) di procedere all'approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 secondo le seguenti tabelle:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE		
Componenti Nucleo Famigliare	Tariffa FISSA €/mq.	Tariffa VARIABILE €.
1	0,717	53,07
2	0,841	74,30
3	0,955	79,61
4	1,032	97,30
5	1,060	128,26
6 o più	1,051	150,37

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE			
	Attività	Tariffa FISSA €/mq.	Tariffa VARIABILE €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,661	0,780
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,003	1,176
3	Stabilimenti balneari	1,504	1,781
4	Esposizioni, autosaloni	0,775	0,912
5	Alberghi con ristorante	2,302	2,735
6	Alberghi senza ristorante	1,937	2,306
7	Case di cura e riposo	2,029	2,395
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,051	2,422
9	Banche ed istituti di credito	1,003	1,197
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,143	2,530
	- idem utenze giornaliere	0,008	0,009
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,325	2,757
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	1,778	2,103
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,074	2,450
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,935	1,111
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,527	1,814
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	12,628	14,963
	- idem utenze giornaliere	0,045	0,053
17	Bar, caffè, pasticceria	9,984	11,820
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,299	1,535
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,878	5,772
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,775	0,921
	- idem utenze giornaliere	0,003	0,003
21	Discoteche, night-club	2,325	2,748

- 3) di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- 4) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 5) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Metodo Normalizzato

COSTI ANNO 2019

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i costi di:

. Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	8.288,44
. Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	8.500,00
. Costi generali di gestione (CGG)	53.069,94
. Costi comuni diversi (CCD)	0,00
. Altri costi (AC)	0,00
. Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	69.858,38
Quota per Istituti Scolastici	606,14
TOTALE COSTI FISSI	69.252,24

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

. Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	13.904,27
. Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	50.000,00
. Costi di raccolta differenziata (CRD)	17.974,00
. Costo di trattamento e riciclo (CTR)	0,00
Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	81.878,27
Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	81.878,27
TOTALE COSTI	151.130,51

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni fino a 5.000 abitanti SUD

DATI GENERALI		inserire	%	Costi da coprire	
Costi fissi no K n-1		69.252,24	0,00%	69.252,24 Costi fissi no K	
CKn		0,00	0%	0,00 CKn	
Costi variab n-1		81.878,27	0,00%	81.878,27 Costi variabili	
Totale		151.130,51		151.130,51 TOTALE	
Riduz. Rd Ud		€			
Totale RSU		kg		266.700,00	
Tasso inflaz. Ip			0,00%		
Recup. Prod. Xn			0,00%		

DISTRIBUZIONE DATI					
Utenze	RIFIUTI		COSTI		
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud
Ud	235.765	88,40	€ 69.252,24	€ 72.381,04	€ -
Und	30.935	11,60	€ 11.878,27	€ 9.497,23	€ -
Totale	266.700	100,00	€ 81.130,51	€ 81.878,27	€ -

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,717	53,07
0,841	74,30
0,955	79,61
1,032	97,30
1,060	128,26
1,051	150,37

n	Inserire	Stot(n)	Inserire	N(n)	Inserire	Ps
1		45124		353		0%
2		11574		133		0%
3		8433		103		0%
4		7222		91		0%
5		5704		34		0%
6 o più		300		9		0%
Totale		75194		1120		

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliero (≤ 100%):

30%

Inserire % aumento ut. giornaliero (≤ 100%):		30%		Attività		Inserire		Inserire		Tariffe	
n.						Stot(sp)	%	Fisso €/mq	Variab. €/mq		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto					1,245,00	0%		0,661		0,780
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi					0,00	0%		1,003		1,176
3	Stabilimenti balneari					0,00	0%		1,504		1,781
4	Esposizioni, autosaloni					0,00	0%		0,775		0,912
5	Alberghi con ristorante					0,00	0%		2,302		2,735
6	Alberghi senza ristorante					0,00	0%		1,937		2,306
7	Case di cura e riposo					0,00	0%		2,029		2,395
8	Uffici, agenzie, studi professionali					0,00	0%		2,051		2,422
9	Banche ed istituti di credito					0,00	0%		1,003		1,197
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli					2,81,00	0%		2,143		2,530
	- idem utenze giornaliere					0,00	0%		0,008		0,009
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze					1,33,00	0%		2,325		2,757
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.					2,28,00	0%		1,778		2,103
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto					1,56,00	0%		2,074		2,450
14	Attività industriali con capannoni di produzione					0,00	0%		0,935		1,111
15	Attività artigianali di produzione beni specifici					170,00	0%		1,527		1,814
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie					0,00	0%		12,628		14,963
	- idem utenze giornaliere					0,00	0%		0,045		0,053
17	Bar, caffè, pasticceria					214,00	0%		9,984		11,820
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari					219,00	0%		1,299		1,535
19	Plurilicenze alimentari e/o miste					240,00	0%		4,878		5,772
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante					25,00	0%		0,775		0,921
	- idem utenze giornaliere					0,00	0%		0,003		0,003
21	Discoteche, night-club					0,00	0%		2,325		2,748
						3.801,00					

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti SUD

Ctuf: XXXXXXXXXX

TFd

n	Ka	For(n)	Ka-Stad(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,75	43184	32.388,00	0,955	0,717
2	0,88	11574	10.185,12	0,955	0,841
3	1,00	8458	8.458,00	0,955	0,955
4	1,08	7884	8.514,72	0,955	1,032
5	1,11	3194	3.545,34	0,955	1,060
6 o più	1,10	900	990,00	0,955	1,051

Totale 64.081,18

Costo
€ 30.941,66
€ 9.730,29
€ 8.080,29
€ 8.134,48
€ 3.387,02
€ 945,79

€ 61.219,53

Verificato

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Cvd (€)

€ 72.381,04

Qtot (kg)

€ 235.764,92

Cu (€/kg)

€ 0,31

Quv

288,12

Inserire

TVd

TVd

n	Kb min	Kb max	Pa	Kb(n)	N(n)	Amo(n) (n)	Quv	Costo
1	0,60	1,00		0,60	753	451,8	53,07	€ 39.964,015
2	0,84	1,80		0,84	132	110,88	74,30	€ 9.807,902
3	0,90	2,30		0,90	101	90,9	79,61	€ 8.040,569
4	1,10	3,00		1,10	91	100,1	97,30	€ 8.854,356
5	1,45	3,60		1,45	34	49,3	128,26	€ 4.360,837
6 o più	1,70	4,10		1,70	9	15,3	150,37	€ 1.353,363

Totale 818,28

€ 72.381,042

Verificato

TABELLA RIDUZIONE COEFFICIENTI	Kb min	% riduzione - max 50%	Kd da utilizzare
	0,60	0,00%	0,60
	1,40	40,00%	0,84
	1,80	50,00%	0,90
	2,20	50,00%	1,10
	2,50	50,00%	1,45
	3,40	50,00%	1,70

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti SUD

Ctapf 8.032,71

QTnd 3.524,12

Qapf 2,27935182

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%)

		TFnd						
	Attività	Kc min.	Kc max.	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,52	0,290	1.245,00	361,05	0,661	822,96
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,44	0,74	0,440	0,00	0,00	1,003	0,00
3	Stabilimenti balneari	0,66	0,75	0,660	0,00	0,00	1,504	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,52	0,340	0,00	0,00	0,775	0,00
5	Alberghi con ristorante	1,01	1,55	1,010	0,00	0,00	2,302	0,00
6	Alberghi senza ristorante	0,85	0,99	0,850	0,00	0,00	1,937	0,00
7	Casa di cura e riposo	0,89	1,20	0,890	0,00	0,00	2,029	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,05	0,900	960,00	864,00	2,051	1.969,36
9	Banche ed istituti di credito	0,44	0,63	0,440	0,00	0,00	1,003	0,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,94	1,16	0,940	281,00	264,14	2,143	602,07
	- idem utenze giornaliere	1,22	1,51	1,222	0,00	0,00	2,785	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,52	1,020	133,00	135,66	2,325	309,22
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,78	1,06	0,780	220,00	171,60	1,778	391,14
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,45	0,910	130,00	118,30	2,074	269,65
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,86	0,410	0,00	0,00	0,935	0,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,95	0,670	120,00	80,40	1,527	183,26
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,54	8,18	5,540	0,00	0,00	12,628	0,00
	- idem utenze giornaliere	7,20	10,63	7,202	0,00	0,00	16,416	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32	4,380	238,00	1042,44	9,984	2.376,09
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	2,80	0,570	319,00	181,83	1,299	414,45
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	3,02	2,140	140,00	299,60	4,878	682,89
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	10,88	0,340	15,00	5,10	0,775	11,62
	- idem utenze giornaliere	0,44	14,14	0,442	0,00	0,00	1,007	0,00
21	Discoteche, night-club	1,02	1,75	1,020	0,00	0,00	2,325	0,00
				3.801		3524,12	8.032,71	

Verificato

Comuni fino a 5.000 abitanti SUD

% aumento utenze giornaliere

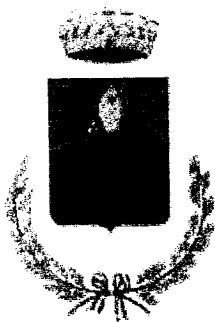
Inserire						TVnd			
	Attività	Kd min.	Kd max.	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,54	4,55	2,540	1.245	3.162	0,780	970,84	
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,83	6,50	3,830	0	0	1,176	0,00	
3	Stabilimenti balneari	5,80	6,64	5,800	0	0	1,781	0,00	
4	Esposizioni, autosaloni	2,97	4,55	2,970	0	0	0,912	0,00	
5	Aberghi con ristorante	8,91	13,64	8,910	0	0	2,735	0,00	
6	Aberghi senza ristorante	7,51	8,70	7,510	0	0	2,306	0,00	
7	Case di cura e riposo	7,80	10,54	7,800	0	0	2,395	0,00	
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7,89	9,26	7,890	960	7.574	2,422	2.325,38	
9	Banche ed istituti di credito	3,90	5,51	3,900	0	0	1,197	0,00	
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,24	10,21	8,240	281	2.315	2,530	710,85	
	- idem utenze giornaliere	10,71	13,27	10,712	0	0	3,289	0,00	
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,98	13,34	8,980	133	1.194	2,757	366,67	
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	6,85	9,34	6,850	220	1.507	2,103	462,66	
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,98	12,75	7,980	130	1.037	2,450	318,49	
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,62	7,53	3,620	0	0	1,111	0,00	
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,91	8,34	5,910	120	709	1,814	217,73	
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	48,74	71,99	48,740	0	0	14,963	0,00	
	- idem utenze giornaliere	63,36	93,59	63,362	0	0	19,452	0,00	
17	Bar, caffè, pasticceria	38,50	55,61	38,500	238	9.163	11,820	2.813,09	
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00	24,68	5,000	319	1.595	1,535	489,67	
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	18,80	26,55	18,800	140	2.632	5,772	808,04	
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,00	95,75	3,000	15	45	0,921	13,82	
	- idem utenze giornaliere	3,90	124,48	3,900	0	0	1,197	0,00	
21	Discoteche, night-club	8,95	15,43	8,950	0	0	2,748	0,00	
						30.935	9.497,23		
						Verificato			

Piano finanziario gestione TARI anno 2019

	parte fissa	parte variabile	totale		parte fissa	parte variabile	totale
Utenze Domestiche	61.219,53	72.351,04	133.570,57	Costi di gestione			
Totale Utente Domestico			133.570,57	Costi Comuni - CC			
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	822,96	970,84	1.793,80	CARC-Costi amministrativi di accertamento, riscossione	8.500,00	—	8.500,00
Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	CGG-Costi generali di gestione	53.069,94	—	53.069,94
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	CCD-Costi comuni diversi	0,00	—	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	Totale Costi comuni	61.569,94	0,00	61.569,94
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	Costi operativi di gestione - CG			
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	Costi di gestione ciclo servizi - CGIND			
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	8.288,44	0,00	8.288,44
Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00	CRT-Costi di raccolta e trasporto RSU	—	13.904,27	13.904,27
Banche ed istituti di credito	1.969,36	2.325,38	4.294,74	CRTS-Costi di trattamento e smaltimento RSU	—	50.000,00	50.000,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramen-	0,00	0,00	0,00	AC-Altri costi	0,00	—	0,00
- idem utenze giornaliere	602,07	710,85	1.312,92	Totale costi ciclo servizi - CGIND	8.288,44	63.904,27	72.192,71
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	309,22	366,67	675,89	Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD			
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	391,14	462,66	853,79	CRD-Costi di raccolta differenziata per materiale	—	17.974,00	17.974,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	289,65	318,49	588,13	CTR-Costi di trattamento e riciclo	—	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	Totale Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD	0,00	17.974,00	17.974,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	183,26	217,73	400,99	Totale costi di gestione	89.899,38	81.878,27	171.777,65
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,00	0,00	0,00	Costi di ciclo servizio all'utente - CC			
- idem utenze giornaliere	0,00	0,00	0,00	Ammortamenti	0,00	—	0,00
Bar, caffè, pasticceria	2.376,09	2.813,09	5.189,18	Accantonamenti	0,00	—	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	414,45	489,67	904,13	Renumerazione capitali	0,00	—	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	682,89	808,04	1.490,93				
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	11,62	13,82	25,44				
- idem utenze giornaliere	0,00	0,00	0,00				
Discoteche, night-club	0,00	0,00	0,00				
				Totale costi d'uso al capanno	0,00	0,00	0,00
				Quote per istituti scolastici	606,14	—	606,14
				Contributi differenziata	—	0,00	0,00
				Totale Costi Utente Domestico	90.505,52	81.878,27	172.383,79

PERCENTUALE COPERTURA

100,00



COMUNE SAN NICOLA DA CRISSA

Provincia Vibo Valentia

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N° <u>4</u>	OGGETTO: <u>Approvazione del bilancio 2013</u>
DATA <u>29.3.2013</u>	

29.3.2013

Presente

Assente

CONDELLO GIUSEPPE	6	
FERA PASQUALE	6	
MARCHESE DANIELE	6	
MARTINO CATERINA	6	
FICCHI' ALESSANDRO	6	
BORAGINA SANDRO	1	6
MALFARA' GIOVANNI		
IOZZO GIUSEPPE	6	
DAVID GIOVANNI	6	
LAVECCHIA VITTORIO	6	
BELLISSIMO DOMENICO	1	6

Il responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/2000 esprime parere di regolarità tecnica:

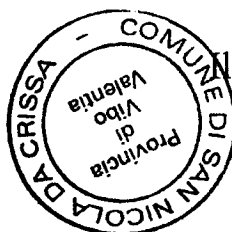
Favolevole



Il Responsabile del servizio

Il responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/2000 esprime parere di regolarità contabile:

Favolevole



Il Responsabile del servizio

IL SEGRETARIO
F.to Scuglia Domenico Libero

ATTESTA

Li 09.04.2019

SPM NICOLA DA CRISTO

☐ **La suddetta deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 124 D.lgs n° 267/2000 in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ per dieci giorni consecutivi senza reclami od opposizioni.**

IL SEGRETARIO

E' copia conforme all'originale.

Paul